

## Scatto di Bomi, grazie alle iniziative in Brasile e Cina

Con un rialzo del 13%, il titolo festeggia i conti semestrali che registrano una crescita del fatturato del 25% e dell'ebitda del 48%. Target price a 3,8 euro secondo l'analista di KT&Partners, e possibile dividendo straordinario grazie al consolidamento delle attività brasiliane

di Pier Paolo Albricci

In un mercato ben orientato al rialzo per il secondo giorno consecutivo, si mette in luce il titolo di [Bomi Italia](#) 📈🇮🇹, ora in asta di volatilità, che sta guadagnando oltre il 12% con volumi molto superiori alla media e pari a 349 mila titoli scambiati.

La società attiva nella logistica biomedicale ha comunicato ieri sera risultati semestrali molto positivi. Il fatturato ha superato 58 milioni di euro, il 25% in più del dato registrato nel primo semestre

2015, grazie anche al consolidamento delle attività in Cina entrare a far parte del gruppo nella seconda metà del 2016.

Il margine operativo lordo (ebitda) consolidato è stato di 5,5 milioni di euro (9,5% circa sul valore della produzione consolidata), al netto delle componenti straordinarie e non ricorrenti, in crescita di circa il 48% rispetto ai 3,8 milioni di euro realizzati nello stesso periodo del 2016.

L'utile netto consolidato 1,5 milioni di euro, è cresciuto di quasi 3 volte rispetto al 2016, mentre la posizione finanziaria netta consolidata (PFN) era pari a circa 17,8 milioni di euro contro 15,9 milioni di euro del 31 dicembre 2016, influenzata per circa 2 milioni di euro dall'investimento per l'ingresso diretto nel mercato messicano avvenuto alla fine del primo semestre 2017.

I dati semestrali, non ancora certificati dai revisori, non tengono conto della sinergia che deriverà dall'acquisizione del restante 45% nel capitale Biomedical Distribution Mercosur in Brasile annunciata il 30 luglio e che verrà perfezionata nel prossimo gennaio, garantendo così il consolidamento pieno del business in Sud America.

Il titolo della [Bomi](#) 📈🇮🇹 aveva esordito all'Aim nel giugno del 2015 a 2,9 euro che si confrontano con i 2,77 di questa mattina.

Giancarlo Di Vona analista di KT&Partners, che ha analizzato i conti e le prospettive dell'azienda in un report rilasciato ai primi di agosto, ha stimato i risultati del secondo semestre dovrebbero confermare il trend di crescita e ha previsto un fatturato oltre 120 milioni per l'esercizio in corso.

La stima è basata in particolare sul completo consolidamento delle attività brasiliane, che influiranno anche nella distribuzione di un dividendo straordinario di quasi 3 milioni di euro.

Per il 2018 l'analista stima ancora un fatturato in crescita a 130 milioni con un ebitda di 12 milioni che quindi avvicina alla soglia del 10% l'ebitda margin, indicatore chiave di redditività.